

COMUNE DI PORTO VIRO

Provincia di Rovigo

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ludovico Trevisan

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.33 del 12/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Porto Viro (RO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torre di Mosto, 12/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ludovico Trevisan

1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Ludovico Trevisan, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 14/09/2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;

– che è stato ricevuto in data 06/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 06/12/2023 con delibera n. 162 del 06/12/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 06/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Porto Viro registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 13.775 abitanti.

L'Ente è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione, con decorrenza dal 01/01/1995.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente, nell'anno 2023, **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente, nell'anno 2024, **non gestirà** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 162 del 06/12/2023, esprime il parere con il presente verbale, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 140 del 15/11/2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 141 del 15/11/2023.

L’Organo di revisione esprime il parere obbligatorio quale strumento di programmazione con il presente verbale.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7, comma 6, D.lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **siano coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 26/04/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 con verbale n. 6 del 06/04/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 6.727.676,41
di cui:	
a) Fondi accantonati	€ 5.591.475,85
b) Fondi vincolati	€ 199.867,64
c) Fondi destinati ad investimento	€ 136.392,00
d) Fondi liberi	€ 799.940,92
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 6.727.676,41

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 1.606.317,13, così dettagliato:

- Quote accantonate € 565.000,00
- Quote vincolate € 104.984,21
- Quote destinate agli investimenti € 136.392,00
- Quote disponibili € 799.940,92

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

Il Comune di Porto Viro non ha registrato per l'esercizio 2022 disavanzo di amministrazione né ha in atto piana di rientro da disavanzi di amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

2024	2025	2026
€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -
€ 6.989.413,00	€ 6.789.413,00	€ 6.659.413,00
€ 1.024.217,63	€ 1.019.217,63	€ 936.094,00
€ 3.608.226,22	€ 3.506.436,22	€ 3.363.246,22
€ 3.745.939,00	€ 202.600,64	€ 184.000,00
€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -
€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
€ 2.605.000,00	€ 2.605.000,00	€ 2.605.000,00
€ 18.972.795,85	€ 15.122.667,49	€ 14.747.753,22

2024	2025	2026
€ -	€ -	€ -
€ 10.619.155,85	€ 10.267.848,85	€ 10.383.462,22
€ 3.745.939,00	€ 202.600,64	€ 184.000,00
€ -	€ -	€ -
€ 1.002.701,00	€ 1.047.218,00	€ 575.291,00
€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
€ 2.605.000,00	€ 2.605.000,00	€ 2.605.000,00
€ 18.972.795,85	€ 15.122.667,49	€ 14.747.753,22

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato** il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, avverrà una volta approvato il riaccertamento ordinario dei residui entro il mese di marzo 2024, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Pertanto, le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato verranno iscritte nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024, mediante apposita variazione di bilancio 2024/2026 in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.621.856,85	11.315.066,85	10.958.753,22	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.619.155,85	10.267.848,85	10.383.462,22	
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.634.586,00	1.523.734,20	1.429.545,60	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.002.701,00	1.047.218,00	575.291,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.745.939,00	202.600,64	184.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.745.939,00	202.600,64	184.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00

Si evidenzia che la RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

Non risultano entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale

Non risultano entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

L'equilibrio finale **è pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** comunque allegato i prospetti A1 e A2 negli schemi di bilancio.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 4.658.868,66	€ 3.194.401,88	€ 1.955.926,21
di cui cassa vincolata	€ 160.316,34	€ 207.502,28	€ 124.292,90
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione, dei residui conservati e iscritti a bilancio, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE

non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11 , D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80% (senza alcuna soglia di esenzione).

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 2.910.000,00	€ 2.910.000,00	€ 2.910.000,00	€ 2.910.000,00

TARI

Dall'esercizio 2024, entra in vigore la tariffa puntuale (TARIP), che verrà incassata direttamente dal gestore. Pertanto, per l'esercizio 2024/2026, non è stata iscritta a bilancio la previsione di gettito.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU, l'Ente non ha istituito altri tributi, iscritti al titolo I dell'entrata

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	287.069,11	254.312,70	600.000,00	191.160,00	400.000,00	127.440,00	270.000,00	86.022,00
Recupero evasione TASI	9.584,39	7.876,67	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione TARI*	-	-	-	-	-	-	-	-

*NOTA: per quanto riguarda la TARI, le poste contabili relative al recupero dell'evasione sono iscritte nei residui attivi dei Piani Finanziari dei singoli esercizi.

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative derivanti dal Codice della Strada sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 820.000,00	€ 820.000,00	€ 750.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 1.220.000,00	€ 1.220.000,00	€ 1.150.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 700.036,00	€ 700.036,00	€ 659.870,00
Percentuale fondo (%)	57,38%	57,38%	57,38%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma, al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, da assoggettare a vincoli in via previsionale è così distinta:

- euro 85.240,00 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del Codice della Strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 349.484,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis, del Codice della Strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.158 in data 30/11/2023, l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 349.484,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142, comma 12 ter;
- di euro 85.240,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 8.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata tutta al titolo 1 spesa corrente

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	11.203,00	10.403,00	10.203,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Canoni di navigazione interna	156.758,00	156.758,00	156.758,00
Canoni concessione spazi acquei	19.000,00	18.500,00	18.500,00
Rimborso quota ammortamento mutui servizio idrico integrato	230.588,22	230.588,22	230.588,22
Concessione area apparecchi telecomunicazione	20.661,00	20.661,00	20.661,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	440.210,22	438.910,22	438.710,22
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	92,80	92,80	92,80
Percentuale fondo (%)	0,02%	0,02%	0,02%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 404.500,00	€ 400.500,00	€ 390.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 10.313,80	€ 10.017,00	€ 10.017,00
Percentuale fondo (%)	2,41%	2,37%	2,43%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 159 del 30/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 34,66 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa (esercizio 2024) un fondo svalutazione crediti di euro 10.313,80

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** provveduto a modificare le tariffe per l'esercizio 2024

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 160.128,86	€ 166.400,00	€ 167.000,00	€ 801,60	€ 167.000,00	€ 801,60	€ 167.000,00	€ 801,60

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 288.500,56	€ -	€ 288.500,56

2023 (assestato)	€ 303.214,07	€ -	€ 303.214,07
2024	€ 200.130,00	€ -	€ 200.130,00
2025	€ 164.000,00	€ -	€ 164.000,00
2026	€ 164.000,00	€ -	€ 164.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.518.861,60	€ 2.458.673,00	€ 2.449.192,00	€ 2.436.433,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 328.282,45	€ 260.889,00	€ 258.866,00	€ 260.179,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 6.523.854,54	€ 3.689.071,02	€ 3.595.198,82	€ 3.731.453,12
104	Trasferimenti correnti	€ 1.940.768,72	€ 1.874.283,83	€ 1.810.183,83	€ 1.899.950,50
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 289.798,00	€ 473.433,00	€ 428.909,00	€ 387.169,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 144.924,95	€ 35.300,00	€ 30.300,00	€ 35.300,00
110	Altre spese correnti	€ 2.437.546,85	€ 1.827.506,00	€ 1.695.199,20	€ 1.632.977,60
	Totale	14.184.037,11	10.619.155,85	10.267.848,85	10.383.462,22

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per

la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 2.458.673,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.071.599,13, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), con riferimento al personale assunto antecedentemente al 01/04/2020;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 82.610,85;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma (non relativi a prestazioni per adempimenti di legge) per gli anni 2024-2026 è di euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 3.745.939,00;
- per il 2025 ad euro 202.600,64;
- per il 2026 ad euro 184.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici, ad eccezione dei lavori di completamento della Cittadella dello Sport quantificati nell'importo complessivo di € 4.500.000,00, finanziati interamente da mutuo passivo concesso, nell'esercizio 2023, dall'Istituto di Credito Sportivo, e la cui erogazione avverrà entro il 31/12/2023, somme che verranno riportate nell'esercizio 2024.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4.500.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	1.910.000,00	0,00	0,00	1.910.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
Totale	6.730.000,00	0,00	0,00	6.730.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non intende acquisire** beni con contratto di PPP.

Nel caso in cui l'Ente abbia sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), l'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio **consentono** la

corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 35.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 35.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 41.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00, pari allo 0,70% delle spese finali (euro 14.365.094,85).

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.634.586,00 per l'anno 2024;

- euro 1.523.734,20 per l'anno 2025;

- euro 1.429.545,60 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. L'Ente per il calcolo ha utilizzato il metodo A (media semplice).
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli di entrata;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.634.586,00	€ 1.523.734,20	€ 1.429.545,60

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ -	€ -	€ -
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società/organismi partecipati	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.140,00	€ 4.140,00	€ 4.140,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 48.750,00	€ 27.715,00	€ 53.082,00
Altri.....			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	865.659,28 €
Fondo oneri futuri	0,00 €
Fondo perdite società partecipate	0,00 €
Altri fondi (specificare:)	
Contributo adeguamento contrattuale dipendente	13.072,49 €
Indennità di fine mandato Sindaco	1.585,00 €
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	6.139.965,16	5.324.284,75	9.902.515,88	8.899.814,88	7.852.596,88
Nuovi prestiti (+)	0,00	5.439.658,92	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	815.680,41	861.427,79	1.002.701,00	1.047.218,00	575.291,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.324.284,75	9.902.515,88	8.899.814,88	7.852.596,88	7.277.305,88
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	281.122,77	289.798,00	473.433,00	428.909,00	387.169,00
Quota capitale	815.680,41	861.427,79	1.002.701,00	1.047.218,00	575.291,00
Totale fine anno	1.096.803,18	1.151.225,79	1.476.134,00	1.476.127,00	962.460,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	281.122,77	289.798,00	473.433,00	428.909,00	387.169,00
entrate correnti	13.397.786,68	13.932.612,52	11.621.856,85	11.315.066,85	10.958.753,22
% su entrate correnti	2,10%	2,08%	4,07%	3,79%	3,53%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3, comma 17, della Legge n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha registrato avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022, ad eccezione della società ATTIVA Spa in liquidazione e fallimento.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società/Organismo partecipato	Perdita	Motivazioni perdita
CONSVIPO Consorzio per lo Sviluppo del Polesine in liquidazione	116.643,00	organismo non più attivo e in liquidazione

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito o rilasciare garanzie a favore di società/organismi partecipati.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita 2022	Quota ente	Accantonamento minimo	Fondo accantonato
CONSVIPO Consorzio per lo Sviluppo del Polesine in liquidazione	116.643,00	2,3230	2.709,62	10.000,00
TOTALE		2,3230	2.709,62	10.000,00

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non avendo proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **non ha** dovuto predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, **non** detenendo alcuna partecipazione di controllo nelle società.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Miss.	Comp.	Linea di int.	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Att.
REALIZZAZIONE CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3. "ADOZIONE APP IO COMUNI"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	3	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2024	8.575,00	0,00	0,00	Stanziati e da impegnare nel 2024
REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1. "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	1	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2024	155.234,00	68.808,00	0,00	Di cui euro 30.000,00 stanziati e impegnati nel 2023
REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.5. "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	5	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2024	35.589,00	18.910,00	0,00	Stanziati e impegnati nel 2023
REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4. "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE-SPID CIE" COMUNE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	4	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2023	14.000,00	7.320,00	0,00	Stanziati e impegnati nel 2023
REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	2		Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2025	115.000,64	92.476,00	0,00	Di cui euro 24.400,00 stanziati e impegnati nel 2023
REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3. "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	3	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2023	31.709,00	5.490,00	0,00	Stanziati e impegnati nel 2023
REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.3.1. "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	3	1	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2023	20.344,00	0,00	0,00	Stanziati nel 2023

EROGAZIONE A FAVORE DEI SOGGETTI ATTUATORI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART.1, COMMA 139 E SS. (CD. MEDIE OPERE) CONFLUITI NEL PNRR MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA E VALORIZZAZIONE: TRASFERIMENTI FONDI PNRR PER RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI - LAVORI CON FONDI PNRR DI RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	2025	1.500.000,00	195.200,00	0,00	Euro 500.000,00 stanziati nel 2023: pagati euro 195.200,00 nel 2023
RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PONTE DELLA GRAMIGNARA - FONDI PNC CONFLUITI NEL PNRR	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario				2024	1.000.000,00 (oltre 71.000,00 fondi comunali)	1.000.000,00 (oltre 71.000,00 fondi comunali)	267.804,45	Complessivi euro 1.071.000,00 stanziati nel 2022 ed euro 999.874,10 reimputati nel 2023

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

Progetto	Interventi attivati/da attivare	Miss.	Comp.	Linea di int.	Incassi anno 2022	Incassi anno 2023
EROGAZIONE A FAVORE DEI SOGGETTI ATTUATORI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART.1, COMMA 139 E SS. (CD. MEDIE OPERE) CONFLUITI NEL PNRR MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA E VALORIZZAZIONE: TRASFERIMENTI FONDI PNRR PER RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI - LAVORI CON FONDI PNRR DI RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	0,00	300.000,00
RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PONTE DELLA GRAMIGNARA - FONDI PNC CONFLUITI NEL PNRR	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario				96.000,00	192.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, comma 4, del D.L. n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **non ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente decida di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione invita l'Ente a predisporre la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR, in sede di approvazione del PIAO 2024/2026, nel rispetto:

- di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- della corretta rappresentazione contabile e della natura della spesa e della coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- e pertanto,

esprime

parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione (DUP) e sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati, approvati dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 162 del 06/12/2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ludovico Trevisan